

ORIGINALE

C O M U N E D I B I B B I E N A

(Provincia di Arezzo)

DELIBERAZIONE D I C O N S I G L I O C O M U N A L E

N. 18

DEL 01/03/2007

O G G E T T O:

MOZIONE CONTRO L'ATTRAVERSAMENTO DELL'ABIATO DI CASAMICCIOLA DA PARTE DELLA COSIDDETTA BRETELLA DI COLLEGAMENTO ALLA VARIANTE DI FONDOVALLE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COREZZI MAURO DEL GRUPPO FORZA ITALIA

Oggi, 28/02/2007 alle ore 21,15 ed in proseguo l'1/3/2007 nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Sig. Maria Teresa Vigiani nella sua qualità di Presidente .

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

1	FERRI FERRUCCIO	P	12	RUBETTI PAOLO	P
2	PIANTINI GIUSEPPE	P	13	SASSOLI FEDERICO	P
3	NASSINI RENATO	P	14	NORCINI GIANFRANCO	P
4	VIGIANI MARIA TERESA	P	15	CHECCACCI SERENA	P
5	MULINACCI GIUSEPPE	A	16	BENDONI BARBARA	P
6	DETTI DOMENICO	A	17	VITELLOZZI SANTINO	P
7	POLVERINI SILVANO	P	18	COREZZI MAURO	P
8	LARGHI ALBERTO	P	19	CIAMPELLI CLAUDIA	A
9	SANTINI EMANUELE	P	20	VARRAUD GIAMPIERO	P
10	ZOCCOLA ASCANIO	P	21	BARTOLINI ELISA	A
11	ARDENTI ENZO	P			

risultano presenti n. 17 e assenti n. 4
ASSESSORI ESTERNI presenti: =====

Scrutatori i Signori: Sassoli – Rubetti - Bendoni

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale il dr. Massimo Zavagli assistito da BOSCHI – DEL FURIA - GELLONI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA **NO**

ALLEGATI **SI**

Presidente: Punto 7) all'odg MOZIONE CONTRO L'ATTRAVERSAMENTO DELL'ABIATO DI CASAMICCIOLA DA PARTE DELLA COSIDDETTA BRETELLA DI COLLEGAMENTO ALLA VARIANTE DI FONDOVALLE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COREZZI MAURO DEL GRUPPO FORZA ITALIA.

La parola al Consigliere Corezzi.

Corezzi (Gruppo Forza Italia): “intanto ringrazio per lo spostamento dell'odg e mi scuso per il ritardo. Rapidamente perchè la questione credo sia nota a tutti. Abbiamo approvato, come riporta la mia mozione nella seduta di 26 Gennaio 2005 una variante al PRG e ci fu in quella occasione una lunga discussione proprio su e la strada di fondovalle che si andrà a realizzare da parte della Provincia, e il bisogno di un collegamento tra la nostra viabilità diciamo comunale la strada statale 71 e la rotondona così detta di fondovalle che verrà a crearsi non lontano dall'abitato di Casamicciola più o meno la zona che ora vede la strada che porta verso Ortignano Raggialo e lì ci fu la discussione della rotonda a quattro bracci a cinque bracci, in sostanza emerse la necessità di che un braccio di questa rotonda si dirigesse in modo tale da aggirare l'abitato di Casamicciola e consentire praticamente il collegamento della zona delle Quattro Vie e la nuova viabilità di fondo valle anche perché il grosso carico merci prodotto e determinato dalle grosse aziende BARACLIT, MABO e altre che proprio insistono sul tratto di strada tra Bibbiena e Soci, non poteva accedere alla strada di fondo valle se non attraverso una nuova viabilità che aggirasse l'abitato di Casamicciola. Fu scartata, sia nelle discussioni in commissione Urbanistica, sia dagli interventi in Consiglio Comunale l'idea che tutto questo grosso pesante carico di merci attraversasse l'abitato di Casamicciola anche qualora fosse fatto attraverso un nuovo ponte un aggiustamento di quella zona, sia per gli indiscutibili diciamo danni di tipo acustico di disagio abitativo per chi abita in quelle zone che si sarebbe trovato ad avere autotreni e carichi eccezionali molto rilevanti e in gran numero a passare praticamente davanti a casa. Comunque le considerazioni io le ho riportate proprio in allegato alla mia mozione, le considerazioni svolte e dall'Assessore Piantini e dal Capogruppo dello SDI che escludevano in maniera perentoria con affermazioni che non lasciano spazio diciamo a dubbi l'opportunità che il collegamento passasse all'interno di Casamicciola e non era niente di straordinario nel senso che era il risultato dell'intendimento poi di tutto il Consiglio Comunale perché poi la variante fu approvata in quel senso e poi ribadita questa volontà nell'interrogazione che io con il collega Vitellozzi presentammo il 28 Febbraio 2005 di nuovo all'Assessore Piantini per approfondire quella questione e di nuovo fu ribadita questa opportunità. Quindi le notizie poi di stampa recenti sul fatto che la Provincia pensasse invece a ribaltare questa impostazione e a prevedere un attraversamento di Casamicciola ci hanno lasciato un po' sorpresi, quindi la mozione serve più che altro a ribadire quell'intendimento del Consiglio Comunale. Il problema diciamo economico è legato alla spesa e non vorremo diventasse una foglia di fico nel senso che quando si vuole i soldi si trovano per il Valdarno e la Regione e la Provincia ha fatto spese diciamo ciclopiche con ponti degni di quello di Brooklyn che sono in progetto che saltano l'Arno, capiamo che è una zona ad alta densità di popolazione, capiamo che hanno più del doppio degli abitanti, hanno industrie, però anche noi abbiamo bisogno di affermare il nostro rilievo anche a livello provinciale e d'altra parte una zona diciamo così penalizzata dal punto di vista della densità abitativa non può avere come argomento il fatto che per questo viene penalizzata nelle infrastrutture perché se vuoi sviluppare e incrementare una zona economicamente e anche abitativamente è proprio lì che devi investire un po' di più rispetto ad altre zone in infrastrutture, quindi non pensiamo che sia uno ostacolo il problema dei fondi, i fondi si possono trovare, se si vogliono trovare, se c'è la volontà politica di trovarli, chiaramente la volontà politica innanzitutto deve venire proprio dagli abitanti del luogo perché se siamo i primi ad, diciamo così, ad ammainare la bandiera e alzare quella bianca è chiaro che chi sta fuori di qui dice a va bene contenti voi, contenti tutti. Quindi l'intenzione è quella di ribadire quello che già il Consiglio ha espresso e che l'indicazione sia verso una soluzione fra strutturale che aggiri Casamicciola.”

Presidente: ci sono interventi. Consigliere Norcini. Consigliere Varraud.

Varraud (Gruppo Democrazia è Libertà – La Margherita): “si riteniamo pienamente giustificata la preoccupazione del Consigliere Corezzi anche perché appunto esisteva una delibera del Consiglio in proposito, e sicuramente l’attraversamento di Casamicciola credo che sia la peggiore in assoluto delle soluzioni, ora non ho ben capito se è una soluzione che deve essere per forza seguita per problemi finanziari o altro, però ecco sicuramente è la peggiore soluzione anche poi in prospettiva, anche in prospettiva perché partire con un’opera di quella importanza con quella strozzatura sicuramente crea tutta una serie di problemi, per cui noi sinceramente saremo per un rispetto assoluto di quella che è la decisione del Consiglio precedente, magari non fossilizziamoci sulla soluzione del superamento, lo dico senza essere un tecnico trovare anche magari altri tipi di soluzione che però risolvano il problema e diciamo non contemplino il passaggio attraverso Casamicciola, per cui già in Commissione dei Capigruppo si era sentito parlare di una pausa di ripensamento, noi saremo assolutamente d’accordo nel rivalutare veramente la problematica interamente.”

Presidente: Consigliere Nassini.

Nassini (Gruppo SDI) : “ma anche stasera siamo a discutere di una mozione che riguarda l’attraversamento di Casamicciola, secondo me non c’è nessun bisogno oggi di percorrere la strada di una mozione e votare nel merito perché c’è già una decisione presa in questo Consiglio e quindi se ci sarà la necessità di esprimere giudizi al momento della approvazione del progetto esecutivo, ogni gruppo si comporterà come meglio crede, secondo il mio vedere. Il gruppo socialista da sempre insieme anche per la verità ad altri interventi tra cui lo ricordava Corezzi le riflessioni le prese di posizione che sono state fatte anche all’interno della Commissione consiliare Urbanistica rispetto a questo dato, e allora noi abbiamo continuato a fare la battaglia da sempre come Gruppo in questo Consiglio gli atti dimostrano che questo Consiglio aveva deciso di passare esternamente e le cose hanno cominciato ad andare invece ultimamente verso altre riflessioni altri percorsi. Io come gruppo ho partecipato alle due assemblee che sono state fatte, giustamente secondo me, da questa Amministrazione con gli abitanti di Casamicciola mentre nella prima riunione sono stato ad ascoltare sono stato silenzioso, nella seconda assemblea che è stata secondo me abbastanza agitata sono intervenuto per esprimere alcuni concetti. In primo luogo per difendere il livello politico istituzionale per chi comunque aveva deciso e se si voleva discutere secondo me di cose diverse da quello che avevamo deciso credo che sarebbe stato opportuno, non lo so, secondo me, passare dal Consiglio Comunale. In quella riunione io ho riaffermato la difesa del livello istituzionale ed ho espresso solidarietà agli abitanti di Casamicciola perché secondo me noi non abbiamo il diritto di distruggere i sogni e i sacrifici di cinquant’anni di queste famiglie perché comunque gli abbiamo dato la licenza come Comune e non le possiamo rinchiudere in casa, dobbiamo lavorare per evitare queste scelte. Allora c’è diversi pensieri, se si pensa, io ascoltando il Presidente della Provincia che affermava la scelta di dire io non ho risorse in questa direzione quindi bisogna passare per forza di lì e se non si decide di approvare il progetto definitivo, comunque vada vi troverete peggio, questo era il livello di discussione nel rapporto con questa gente che mi è sembrato giustamente molto arrabbiata. Allora in quella assemblea è intervenuto anche il Vicesindaco in qualità di Assessore all’Urbanistica e dopo una serie di valutazioni ha invitato il Sindaco Ferruccio Ferri e il Presidente della Provincia ad una pausa di riflessione e dove tutti insieme lavorare per costruire se sarà possibile un percorso diverso da quello dell’attraversamento. Allora io rispetto a questa riflessione mi sento di fare una richiesta e di fare una proposta. Intanto per cominciare noi sappiamo che i nostri uffici hanno lavorato in questa direzione, hanno fatto proposte, hanno fatto schede, sono andati a delle riunioni per trovare risorse, credo che sarebbe opportuno qui faccio un invito al Sindaco e all’Assessore Piantini rifornirci ai Consiglieri questa scheda di quello che è avvenuto tutto intorno a questa strada per avere un quadro di riferimento e di valutazione più compiuto.

Questo un primo dato, l'altro dato di non andare anche qui a dividersi mozione o non mozione perché tempo se qualcuno vuol trovare divisioni ne abbiamo a bizzeffe in futuro per affermare le proprie convinzioni, questo concetto qui, però a questo punto io credo che dobbiamo lavorare tutti insieme perché ogni gruppo prenda contatti con i pari a livello regionale e poi successivamente i Capigruppo di tutto il Consiglio Comunale insieme al Sindaco e all'Assessore all'Urbanistica e ai nostri tecnici chiedere un incontro ufficiale alla Regione per trovare risorse perché secondo me non è pensabile che un'opera così grande per il Casentino perché è grande un'opera di 40 milioni di euro, concludersi con il passaggio all'interno di un centro abitato. Quindi rispetto a questo credo che sia giusto percorrere questa strada tutti d'accordo."

Presidente: la parola al Consigliere Norcini.

Norcini (Gruppo DS): "di solito io quando ci sono queste riunioni in cui l'Amministrazione Comunale incontra i cittadini, tendo a non andarci personalmente come Consigliere poi come cittadino ci posso anche andare perché in questo tipo di riunioni può succedere il caso per me, per altri può darsi che non sia così, per me è catastrofico di dover dare ragione a tutti, io non sono uno di quelli che riesce a dar ragione a tutti, io sono abituato anche nel momento più duro a fare una scelta. Detto questo quando in quella stanza la mi fu prospettata ipotesi in una riunione dei Capigruppo mi sembra io ebbi a dire che era una ipotesi al quanto discutibile, forse ebbi anche altri termini non lo so perché effettivamente si andava a fare in Casentino un'opera e quest'opera veniva poi a un certo punto imbottigliata in una situazione che a me creava dei problemi, si va avanti mi risulta che la Provincia ha il progetto esecutivo, mi risulta, la variante di Bibbiena Stazione da Pollino alle Tombe. A questo punto cosa mi viene a me in mente, io sono d'accordo anche se forse il gruppo dei DS visto che mi si danno lezioni, non entrerà per andare a cercare i soldi perché non è capace, perché mi fu detto ieri sera che noi siamo legati a tutta una serie di questioni, ma io ci passo sopra, quindi altri andranno io mi rifiuto di andare anche perché ripeto le accuse, ma non vengono solo dal gruppo di Forza Italia vengono anche in vario modo da altri gruppi dei quali io in quanto DS o gruppo DS sono legato a certi obblighi e sto zitto, il che non è vero però il glielo lascio dire alla gente non questo il problema sono d'accordo però che effettivamente uno sforzo vada fatto per vedere se si risolve questo problema, cioè evitare Casamicciola, facciamo tutti gli sforzi possibili chi è bravo a trovare i benedetti soldi perché di questo si tratta, si attivi perché ce ne sono molti bravi, sono stati bravi nella passata legislatura molti Ministri a trovare dei soldi che poi vai a cercare non ci sono più però è un altro paio di maniche quello, altri dicono che è tutto possibile, benissimo uno sforzo cerchiamo i soldi, però putiamo caso che i soldi non si trovino, perché ci sta, o voi mi garantite che i soldi ci sono e allora io faccio la battaglia con voi, o altrimenti dico e se i soldi poi non ci sono, cosa succede, succede che questa variante deve avere uno sbocco a Nord che piaccia o meno perché a Nord vuol dire tutto, tutte le imprese a Nord della S.70 cioè BARACLIT, MABO, vuol dire Soci, Partina, Badia Prataglia, S. Piero in Bagno, Bologna, vuol dire Rimini al mare, vuol dire tutto questo, quindi questo sbocco va trovato, non i sono soldi, questo sbocco verrà e qualcuno qui si deve assumere la responsabilità di fare questo sbocco nell'attuale Casamicciola poi dopo io rifiuto di dire al Sindaco come Capogruppo dei DS di andare a Casamicciola a spiegare a quei cittadini che sono in un inferno, ci vanno altri da quei cittadini a dirgli che la situazione è quella e nella situazione attuale di Casamicciola ci va tutto il traffico a Nord di Soci, a meno che, io l'ho sentita io non so se, credo che sia una provocazione questa, credo che sia una provocazione perché l'ho sentita, ma da due o tre giorni sento questa storia, che il traffico pesante a Nord della SS 70 dovrebbe passare per Soci sia quello che viene da Badia che quello che viene da Sud cioè dalla BARACLIT e MABO passare per Soci e andare a Poppi entrare nella 70, io credo che questa sia una provocazione e la ritengo anche giusta come provocazione se è una cosa seria, gente allora si comincia a ragionare in termini diversi qui dentroma scherzi o fai Nassini, no Ferruccio io credo che sia una provocazione se è una cosa seria non mi si deve dire l'ha fattaperché scaraventare tutto il traffico pesante attualmente a Soci è un'infamia più che scaraventarla a come si

chiama laggiù a Casamicciola, abbiate pazienza ma scherziamo o meno ma dove siamo qui ci si racconta le barzellette in questo Consiglio Comunale, vi rendete conto di quello che ipotizzate se lo fate seriamente, se è una provocazione l'accetto, l'accetto come provocazione, ma se è un discorso che qui dentro mi si dice che seriamente si vuol andare in questa direzione, signori qualcuno vola da quella finestra, vi avviso subito perché non ci sto a un discorso di questo genere, perché è incivile una ipotesi del genere. Quindi dico io troviamo delle soluzioni, però ripeto in ultima analisi, in ultima analisi, chiudo se il progetto rimane quello attuale con una messa in sicurezza del progetto di Terrossola e quello è quello che rimane, non costringiamo davvero gli abitanti di Casamicciola, scusate Terrossola, di Casamicciola a non trovarsi tutto il traffico che verrà in quella situazione attuale, io dico solo questo, poi si può ripeto cerchiamo i soldi possibili per trovare un'altra situazione anche se un'altra situazione sotto strada mi può stare anche bene ma a me un ponte nella S. 70 in questa zona mi crea alcune preoccupazioni, o un cavalcavia o un sottopasso uno dei due, se il sottopasso lo potrei accettare anche con tutti i problemi però sai la scienza oggi ci dà anche le pompe che tirano fuori l'acqua non è un problema, un ponte lì pensateci bene un attimino per favore prima di farlo la dove insiste il tronchetto ferroviario grosso modo lì, pensateci bene prima di farci un bel cavalcavia di una decina di metri, pensateci un attimo prima di farlo. Quindi credo che è un discorso effettivamente serio, però deve essere serio fino in fondo, fino in fondo assumendosi ognuno le sue responsabilità, ripeto a gioco finito se la soluzione è questa io.....al Sindaco di non andare a Casamicciola a dire ai cittadini, ma ci deve andare qualun'altro, ci deve andare qualun'altro."

Presidente: ben la parola all'Assessore Piantini.

Assessore Piantini: "io direi che su un problema di questa importanza nei limiti del possibile manteniamo la calma quanto meno. Senza arrabbiarci perché la politica deve costarci anche la salute, non è il caso dai, bisogna campare cent'anni. Allora voglio dire che intanto su problemi di questa entità è opportuno mantenere la calma per dare una valutazione il più concreto tranquilla che tenga conto, certo di taluni aspetti di carattere urbanistico, a me da quando sono delegato al settore urbanistica hanno parlato spesso e volentieri di sviluppo ordinato di alleggerimento del traffico di tendenza della nuova urbanistica a creare minori sofferenze possibili in quanto a rumorosità, in quanto a inquinamento ecc. ecc., quindi si trova a convivere questo tipo di problema assieme al problema delle disposizioni finanziarie che abbiamo, io credo che quello che deve farci riflettere è che ogni volta che noi andiamo ad intervenire su certi problemi e che probabilmente non sono in linea con la posizione maggioritaria, maggioritaria in senso positivo con la posizione maggioritaria del Consiglio, lo stesso maggioritaria all'interno della maggioranza, il non essere in linea venga letto qualche volta ed è successo anche ieri sera, come posizione strumentale, io non voglio entrare nel merito se gli altri adottano o meno posizioni strumentali. Per quanto riguarda noi come gruppo vorrei ribadirlo e Renato Nassini il Capogruppo ha fatto bene a sottolineare taluni aspetti non c'è questo intendimento, c'è l'intendimento di dare un contributo su problemi che facciano parte dell'accordo che abbiamo sottoscritto e che intendiamo onorare sino in fondo, o che si tratti di problemi nuovi che esulano dall'accordo che abbiamo sottoscritto, di resto cari colleghi non dobbiamo meravigliarci che le nostre posizioni possono non coincidere con...., ero abituato a certi tipi di battaglie, Nassini ha detto che fu dato mandato al Sindaco in effetti io chiesi è vero lo riconosco una pausa di riflessione perché ci si riflettesse non il Sindaco, tutti questo è il motivo per cui quando andai su a ragionare dopo l'intervento di Ceccarelli pur riconoscendo che finalmente quella strada dei sogni almeno in parte sta andando a compimento se pur con prendere atto che alcune cose vengono fatte. Ecco io non credo che si possa licenziare la cosa così in maniera semplice nel senso che l'unica motivazione deve essere quella della mancanza dei soldi. Scusate una volta si parlava di monetizzazione della salute ma probabilmente te Nassini che seguivi questi problemi mi dici oggi che col cavolo si monetizza la salute, allora vogliamo porceli questi problemi. Il fatto di far passare un traffico pesante lì è cosa positiva, il fatto di avere una rumorosità se pure

limitata da quelle, come si chiamano i pannelli assorbenti ecc., certo se non si può fare altrimenti, però io vorrei non con l'intento di dire no Provincia o questo o quest'altro, io vorrei vederci meglio non sono un giocatore di poker non me ne intendo però su questo piano se esistono soluzioni alternative che non sacrificino, ora io credo che quello che poi è valido è quello che si dice in Consiglio Comunale, io Norcini francamente l'ipotesi che hai fatto tu stasera al di là di una volontà espressa se è possibile rotondare dappertutto uscire dappertutto dal traffico di Bibbiena non ho capito bene in che cosa dovrebbe consistere se non il fatto, questo lo sostenni e lo sostenne con me anche qualche altro collega Assessore, il fatto di vedere se era possibile almeno in parte l'alleggerimento per camion che venivano di là poi se di qua è possibile la strada negli anni a venire io non lo so ma nessuno ha mai pensato di fare attraversare il traffico pesante almeno per quanto ci riguarda, se te l'hanno riferito te l'hanno riferito male perché io in questi termini non ho sentito nulla. Allora il mio ragionamento è questo. Il problema diventa questo che se io faccio degli interventi innovativi cerco di evitare i rischi che ho fatto un tempo, se io devo fare qualcosa di nuovo come ad esempio la variante al di fuori di Bibbiena Stazione, col cavolo che faccio una proposta analoga a quella esistente sennò.....Detto questo io ritengo se lo spirito che io voglio leggerci e mi perdonerete, lo spirito che trovo non so se è una interrogazione o che cosa è, nella mozione, se lo spirito è quindi non è detto che debba rimanere una cosa del genere, se lo spirito è quello di impegnarsi a trovare la soluzione e a verificare fino in fondo e anche a dirglierle alla Provincia queste cose, io al Perferi glielo dette oggi nell'esecutivo provinciale. Se fosse possibile trovare, se poi mi si dimostra che a tutti gli effetti questa soluzione non è possibile il ricorso alla Regione andarci come delegazione e dire: ma insomma egregi signori volete mettere a disposizione del Casentino qualcosina di più visto che ci sono tante altre penalizzazioni una delegazione che non deve essere assolutamente letta ne contro la maggioranza, ne contro la minoranza, ne contro nessuno ma negli interessi di questo Comune, io la strada per chiedere io riterrei almeno il tentativo di percorrerla e tornare qui e dire guardate tutte le strade sono precluse, non c'è margine decidiamo il da farsi."

Esce Norcini (ore 22,17) Rientra (ore 22,19)

Presidente: grazie Vicesindaco, perfetto 10 minuti precisi, meglio di così si muore. Io passo la presidenza al Consigliere Checcacci e chiedo la parola.

Vice Presidente Checcacci. La parola al Consigliere Vigiani

Piantini esce (ore 22,27) Rientra (ore 22,29)

Vigiani (Gruppo PDCI): "io voglio solo dire una cosa velocissima. Io credo che innanzitutto vadano tutelate tutte le popolazioni del nostro territorio, quella di Bibbiena Stazione, quella di Soci e quella di Casamicciola, il fatto che sia un numero più piccolo di persone non giustifica che si debba fare degli interventi lì che non si farebbero altrove, quindi premesso questo io riconfermo la posizione che è emersa ieri sera nella Commissione dei Capigruppo e che aveva prima detto anche il Consigliere Varraud e anche il Consigliere Nassini di ricercare delle soluzioni alternative, congelare un attimo questa situazione e di ricercare delle soluzioni alternative. Grazie. Riprendo la Presidenza"

Presidente: Consigliere Zoccola.

Zoccola (Gruppo DS): "innanzitutto vorrei domandare se congelare sta a significare ritirare la mozione presentata dal Consigliere Corezzi o meno, e quindi è una domanda che faccio indirettamente al Consigliere Corezzi. Entrando comunque nel merito mi rammarico purtroppo perché non ho partecipato ad alcuna riunione non c'era ero all'estero, ne quelle tenute a livello di

amministrazione comunale qui all'interno del Palazzo comunale ne quelle tenute non so dove in località Casamicciola, sempre qui comunque, non ci sono stato non conosco quella che è stata la discussione non conosco quelle che sono state le proposte e le risposte date in modo particolare dall'Amministrazione Provinciale, comunque assistendo questa sera alla discussione che fino a questo momento c'è stata, rilievo che convivono all'interno di questo Consiglio Comunale delle opinioni diverse per quanto riguarda questa importante opera pubblica che da tempo anelavamo realizzare e che è in fase di realizzazione, purtroppo creando dei problemi, a questo punto quindi io faccio, io almeno personalmente ma credo che sia anche nell'intendimento del Gruppo, faccio mia la proposta avanzata dal Consigliere Varraud e mi sembra anche tra l'altro palesata, se non vado errato dal Consigliere Nassini di per il momento prenderci del tempo, una pausa di ripensamento una pausa di riflessione per ulteriormente approfondire la questione poter anche considerare o riconsiderare se vi sono disponibilità finanziarie a livello provinciale o regionale e ritornare quindi qui in Consiglio Comunale a ridibattere questo problema che è un problema di notevole rilevanza e di notevole importanza e non credo che stasera si possa andare ad approvare una mozione che al limite può anche essere quella che in seguito potrà avere per quanto concerne il suo contenuto, uno sbocco ma che al momento secondo il mio punto di vista richiede per quanto concerne tutta l'operazione ripeto ulteriormente un momento di pausa un momento di riflessione e riconsiderazione di tutta la questione."

Presidente: Consigliere Checcacci

Checcacci (Gruppo Forza Italia): "prima di tutto devo sottolineare che questa mozione ha ottenuto uno scopo che è quello che desideravamo, riportare all'attenzione intera del Consiglio un problema che è un problema concreto. La discussione di stasera sembra aver messo in evidenza che questo argomento è oggetto della attenzione effettivamente di tutti i Gruppi ma direi di tutti i Consiglieri e dell'Assessore competente in prima persona. Alle parole del Consigliere Zoccola io vorrei due minuti di intervallo per poter parlare con il mio Gruppo poi eventualmente il Sindaco con i Capigruppo. Io ho aspettato l'intervento del Sindaco"

Presidente: allora la parola al Sindaco.

Sindaco: "prima di tutto faccio gli onori a Corezzi che è riuscito in due serate a spaccare la maggioranza. Questo va detto, ieri sera ha fatto una mozione contro il Sindaco che doveva essere ritirata per dare indirizzi e invece noi abbiamo approvato, chi è andato fuori chi ha fatto questo quest'altro, stasera la stessa cosa, ha lanciato il sasso e tutti si sono come pesci si sono dati a questo, quasi tutti. Io penso che questa discussione che ci attraversa da tempo perché bisogna partire da quando è iniziata la variante di Bibbiena Stazione, forse voi non c'eri a sedere in queste file, forse l'unico era lui che ancora era a sedere nel Consiglio Comunale, dove abbiamo voluto con forza la variante di Bibbiena Stazione che veniva programmata dalla Provincia partendo da Sabbiano per salire via, via verso Poppi. Abbiamo anticipato molti pezzi di strada che verranno portati avanti, avete visto cosa succede a Calbenzano c'è voluto tanto tempo e questa variante invece attaccava subito a Bibbiena. Perché questo perché c'è stato il momento in cui in Consiglio Comunale abbiamo detto no a un pezzetto di strada che era un piccolo pezzetto poi per fare un'altra stradetta un'altra cosa e quindi ci portava ad avere quattro strade di fila all'altra e non avevamo nessuna soluzione. Io dissi fermi tutti su questi non si va avanti si lascia come è non si spendono soldi ma si trovano altri. I soldi sono stati trovati a quel tempo lì e siamo andati a Roma abbiamo trovato le soluzioni, abbiamo trovato i soldi. Ci siamo resi conto in Consiglio un po' di anni fa e sono riportate anche nei verbali che non c'era l'attacco dalla variante di Bibbiena Stazione alla 70, non era previsto come tutte le varianti che sta facendo la strada che viene dalla 71 nuova, non hanno l'attacco con attacchi di grande rilevanza, ma ritornano sulle strade dove si sta camminando oggi, per la stessa cosa a Casamicciola era prevista una rotonda che permettesse alle persone che arrivavano per andare a

Ortignano Raggiolo che quella strada lì la provinciale che passa per Casamicciola doveva rimanere in quelle condizioni. Ci siamo resi conto che non c'erano bretelle che ci portavano direttamente alla 70 e quindi di conseguenza in questo Consiglio abbiamo comunicato come abbiamo fatto stasera, non abbiamo approvato niente ognuno ha lanciato la sua idea, l'idea era quella di cercare di collegare questi due punti, la rotonda con la 70, non passiamo dentro a Casamicciola e questa era l'idea di tutti era la proposta che noi abbiamo sposato subito, era la soluzione migliore però qualcuno ancora non si ricorda tutto il percorso che è successo dopo, il percorso è stato abbastanza lungo perché siamo andati sul territorio, abbiamo fatto fare non so se quattro o cinque progetti, uno diverso dall'altro per trovare soluzioni. Andiamo su oltre 12 mt. Per passare sopra la Ferrovia per poi ritornare sulla 70, passiamo sotto il Rignano a 5 mt. Sotto terra e oltre dove spesso e volentieri c'è l'esondazione in tutta quell'area lì o sennò scegliamo di andare là dove c'è quella casa non mi ricordo come si chiama quella casa colonica che è proprio in vetta alla salita dove ora c'è il passaggio a livello, Bellosguardo, da lì sopra abbiamo visto queste cose qui e insieme a me c'era per l'appunto il Vicesindaco e Assessore all'Urbanistica, il Nassini e altri, quelli della Provincia, i tecnici e lì abbiamo visto quali soluzioni c'erano lì, tutti abbiamo visto che le soluzioni erano quelle più difficili, quelle più difficili da realizzare quelle che ci portavano via più terra possibile e quelle che sicuramente c'era un impatto pazzesco con la Sovrintendenza non avevamo avuto nemmeno ancora contatti perché ci avrebbe subito mandato da un'altra parte. Voi pensate a un ponte che attraversa quella piccola Vallata alto oltre 10 mt. e più, ma io sono d'accordo, sono d'accordo a fare un percorso che è quello di trovare i soldi per fare quello che c'è sicuramente non posso prenderlo a carico io si metterà in piedi quelli che possono farlo perché è troppo facile dare gli incarichi agli altri e gli altri stare a guardare. No, no fermi tutti non è vero, no io sono d'accordo, Beppe Piantini che è l'Assessore all'Urbanistica se parte lui come punto di riferimento per andare a cercare soldi, io sono d'accordo, però chiedo un'altra cosa. Se tra due anni la variante è fatta e noi abbiamo trovato i soldi come diceva Norcini chi va a dire a loro che avranno tutti i camion perché non pensate che lì non ci passa più nessuno e si chiude la strada, certo, certo. Abbiamo speso 35 miliardi per dire passiamo a Bibbiena, abbiamo fatto una bella scelta, è la scelta quella buona. Io penso invece che è quello che ho detto ai cittadini quella mattina qui forse sono stato più realista di tutti. E' vero che spesso e volentieri quando abbiamo tutta la gente qui ognuno vuole essere populista, sto con il popolo e non sto con i politici, e invece è un errore grosso, dire sempre sì per dire sì, è sbagliato, quando non si può fare sì è importante dire anche quando si fa le cose come si fanno perché se lì noi la mettiamo in sicurezza quello che ho chiesto io con forza, la sicurezza di una strada perché se la lasciamo così noi lasciamo quelle persone non più in sicurezza, come fanno a passare nel ponte dove ci passa a mala pena due macchine, come fanno loro quando passeranno i camion come stanno passando ora perché i camion che vanno direttamente al carico, passano di lì, sopra quel ponte ci passano ora, ma voi pensate che noi possiamo dire, forse ce la facciamo ma se noi vediamo che un anno prima di aprire la strada di sotto non abbiamo fatto niente, noi dobbiamo correre per mettere lì in sicurezza quella strada perché sicuramente qualcuno ci rimane male, e poi ci vuole qualcuno che vada a dire forse noi non si era detto o non si era capito, però bisogna stare attenti perché con i cittadini non ci si può giocare, qui si può giocare quanto si vuole, fuori no, fuori bisogna dire le verità, le verità che sono anche amare che nessuno vorrebbe mai dire, perché è facile dire noi siamo con voi, ma dopo che va dirgli che non siamo più con loro, tutti scappano dopo, tutti scappano nessuno arriverà lì a dire guardate forse si è sbagliato, nessuno l'ha mai fatto, c'è sempre un coglione che va a dirglielo, un altro non noi, quindi io sono dell'idea di fare questa proposta qui. Cerchiamo tutti i soldi, guardiamo tutte le possibilità, passiamo da altre parti, ma con una garanzia, un anno prima che noi ci faremo dare di realizzazione della bretella se noi entro quel periodo lì, quindi quanto tempo ci vuole per mettere in sicurezza quella strada, e considerate che non è quella strada è metà strada perché sono soltanto 150 mt. dalla Coop dalla vecchia FIAT al ponte perché poi da lì passa da un'altra parte se l'avete vista, quindi già metà è già fatta la variante, quindi metà variante c'è già che passa da fuori e quindi c'è soltanto 150 mt. da fare in sicurezza. Allora io chiedo questo e dirò sempre questo come ho detto già ai cittadini. Possiamo cercare le soluzioni ma

se al momento non abbiamo una soluzione non possiamo lasciarli lì in terra tutti lì, dobbiamo trovare le soluzioni e le dobbiamo trovare nel momento in cui andiamo a vedere le possibilità che possiamo portare avanti e i tempi in cui ci permette di dargli le garanzie.....quatto è l'unico mo per fare qualcosa sennò dall'altra parte, io sarò sempre contro alle scelte di dire intanto cerchiamo soldi e poi vediamo, io non sono d'accordo su quello, sono d'accordo a queste due iniziative. Quella di studiare una variante ma contemporaneamente sapere i tempi per poter realizzare in quel momento lì quella in sicurezza."

Presidente: Consigliere Vitellozzi.

Vitellozzi (Gruppo Forza Italia) : "scusa Ferruccio volevo sapere una cosa, ma seguire il percorso del tronchetto ferroviario non è possibile, perché ho direttamente, dato che quei tronchetti ferroviari sono sicuro che non funzioneranno mai farla direttamente al posto di quelli, perché a me sembra che da quella parte lì ci si possa andare, da quella parte lì non penso che dovrebbe essere una spesa enorme."

Presidente: Consigliere Zoccola vuol prendere la parola. Allora ci sono interventi.

Zoccola (Gruppo DS) : "...per dire che in questo Consiglio Comunale purtroppo si può dire qualsiasi cosa, si può mettere in discussione, si logico senza dubbio io sono rispettoso della democrazia indubbiamente ma sono rispettoso della democrazia nel senso che la parola democrazia non solo sta a significare che tutti possono dire quello che vogliono in modo particolare sta a significare che si dice la cosa giusta, io la ritengo in questi termini la parola democrazia, ovvero ci si prova tutti ad interpretarla in questo senso, quindi in questo Consiglio Comunale purtroppo non si riesce a capire, su ogni questione ci sono mille problemi, quando poi questi problemi non esistono, si è parlato di sanità si è parlato dell'Ospedale, probabilmente se ne continuerà a parlare chissà quanto, ma non penso nemmeno molto poi tra l'altro perché l'Ospedale vedrete in poco tempo sarà un Ospedale funzionante e che terrà conto del benessere e della salute dei Casentinesi, come si fa per l'Ospedale si sta facendo ora per la strada, si sta facendo per i tronchetti, si sta mettendo in discussione tutto, sono tutte iniziative che sono state prese dalla Conferenza dei Sindaci, quindi da tutti i Sindaci del Casentino che hanno avuto l'approvazione della Provincia di Arezzo, che hanno avuto l'approvazione della Regione Toscana, sono iniziative che non andranno in porto, lo dite voi, lo dite voi, io vi posso garantire e assicurare che i tronchetti ferroviari verranno realizzati e serviranno i tronchetti ferroviari a far sì che una parte del traffico pesante che attraversa anche il nostro Comune anziché essere un traffico su strada sarà un traffico su rotaia, sicuramente."

Presidente: "grazie Consigliere Zoccola, si però vorrei dire solo una cosa. Io credo che è legittimo che ciascun Consigliere faccia una sua proposta, poi può essere giusta o sbagliata, cioè voglio dire su questo, e credo anche che se ogni volta che un Consigliere fa una proposta più articolata meno articolata c'è chi comunque, ritorno a ribadire che in questo Consiglio non si sa se le decisioni vengono prese altrove ecc, allora qual è il ruolo del Consiglio Comunale, quindi io credo che la democrazia sia anche lasciar parlare tutti quanti ognuno parla secondo come sente, secondo come sa e secondo il suo modo di intendere la democrazia, giusto. Grazie. Allora la parola al Sindaco."

Sindaco: "sono in sintonia con Vigiani io sono d'accordo io infatti sono quello che nello statuto non voleva mettere limiti perché io sono dell'idea che ognuno è libero di parlare, ma non soltanto in Consiglio da tutte le parti per me, perché la democrazia è quella che ognuno ha diritto di esprimere tutto quello che pensa. Sui tronchetti ferroviari, non ci volevo entrare perché è una storia, ma due parole le devo dire, ormai scusatemi ieri sono stato zitto, oggi parlo No ma soltanto due parole. Il problema più grosso dei tronchetti ferroviari non è quello di averli realizzati è quello di utilizzarli, il problema più grosso deriva dalle Aziende, non deriva da chi li ha costruiti, perché nel momento in

cui noi abbiamo preso quei soldi tre miliardi e mezzo di lire più quelli che ha messo La Ferroviaria più quelli che hanno messo gli altri, i privati pochissimi li hanno messi, si non vi preoccupate come sempre hanno preso i soldi e non fanno i servizi, come sempre questo è sempre funzionato in questo modo qui, se ne parla parecchio ma dopo quando c'è il momento di mettere in campo le cose vanno a vedere dov'è più conveniente, per una lira vanno da un'altra parte quindi questo è il fatto. Il problema più grosso dei tronchetti ferroviari è quello che fino dall'inizio hanno voluto la scelta, questa scelta qui è stata voluta dalla Comunità Montana insieme a tutti i Sindaci del Casentino non prendere quei soldi per portarli ognuno a casa sua per farsi un pezzettino di uno spazio artigianale o altre cose, ma metterle invece per la prima volta in Casentino spendere questi soldi per dare una alternativa alla viabilità, perché effettivamente tutti questi camion che portano via tutti prefabbricati intasano la strada e quindi rallentamenti difficoltà, non si gira più a Calbenzano e da altre parti e tutte queste cose qui. Quindi questo qui era lo scopo di questo. E' evidente che questo primo passaggio era soltanto la costituzione di un percorso, il problema più bello è quello della logistica di come ci si muove come si raccoglie tutto il materiale che dal Casentino può andar via tramite il treno, come può arrivare il materiale perché noi abbiamo soltanto quel pezzetto di strada che bene o male è sempre quella strada lì anche se la facciamo un po' più bellina un po' più grande ma non abbiamo una superstrada e nemmeno altri sistemi, quindi i tronchetti ferroviari devono funzionare in quel modo lì, poi le scelte che hanno fatto gli Imprenditori che hanno scelto di caricare i tunnel direttamente nel treno, tutti i prefabbricati che poi si trovano ora in difficoltà quando io dicevo prendiamo i bilici che caricano sopra e quando arrivate la motrice lo tira fuori e va via perché ora quando devono arrivare nei punti che non c'è gli scarichi normali con le gru, hanno grosse difficoltà e quindi anche su questo sono stati un po' ciechi e sordi rispetto a quello che veniva detto. La mia difficoltà più grossa penso che ci hanno fatto spendere quei soldi e la colpa la danno sempre al pubblico e non ai privati."

Presidente: Consigliere Checcacci.

Checacci (Gruppo Forza Italia): "ho ascoltato molto volentieri il Sindaco e chiedo scusa se ho parlato prima di lei, però stavo aspettando l'intervento del Sindaco ma avevo avuto la sensazione che non volesse parlare, invece quello che ha detto è stato importante e quindi io chiedo al Presidente quell'intervallo di due minuti con la minoranza e se poi lo ritengono opportuno anche cinque minuti con i Capigruppo."

Presidente: allora interrompiamo il Consiglio per due minuti.

Riprende il Consiglio alle ore 23,25 il Segretario Comunale fa l'appello e risultano presenti n. 17 Consiglieri e assenti n. 4 Mulinacci, Detti, Ciampelli e Bartolini.

Presidente: passo la parola al Consigliere Checcacci perché legga il documento che è stato redatto in sede di Conferenza dei Capigruppo.

Checacci (Gruppo Forza Italia): "la proposta che è venuta fuori dai Capigruppo sarebbe questa. La proposta di delega al Sindaco e all'Assessore all'Urbanistica in stretta collaborazione coi i Capigruppo di ricercare soluzioni alternative che evitino l'attraversamento dell'abitato di Casamicciola da parte della cosiddetta bretella di collegamento alla variante di Fondovalle. L'azione si concretizzerà nell'esame delle possibili soluzioni tecniche con gli uffici competenti e nella ricerca della relativa copertura finanziaria. Tutto dovrà avvenire in tempi brevi, massimo un anno per evitare che il completamento della variante principale pregiudichi l'eventuale messa in sicurezza dell'abitato di Casamicciola. Mi scuso con i Capigruppo nella lettura finale avevamo dimenticato di mettere e l'Assessore e il Sindaco riferiranno al Consiglio 'iter intrapreso. Vi

ricordate che l'avevamo messo in un primo momento e poi non l'avevo ricopiato, si può aggiungere”

Presidente: Assessore Piantini

Assessore Piantini: “è inutile che io stia a fare i ragionamenti sui rapporti tra me e il Sindaco Ferri che chiaramente sono di collaborazione anche se qualche divergenza può esserci, succede nelle migliori famiglie può succedere da'altra parte c'è l'appartenenza anche a due forze politiche non dico uguali perché uguali non siamo, siamo molto minori, ma distinte sì. Allora mi sembrerebbe una commissione ora non mi viene l'aggettivo esatto ma quella che può calzare di più è una commissione castrata, il termine può essere accettato, se in una commissione di questo genere, visto che c'è il Sindaco Ferri non fosse lui il referente primo, io non ho nessun problema ad essere il braccio in una operazione del genere, perlomeno a riferire in Consiglio Comunale, si è certo i bracci quelli scelti preferibilmente tra gli interlocutori del tuo partito, lo capisco anche, però ecco il senso di una commissione seria che nasce in Consiglio Comunale e che deve vedere tutti attivi e presenti se gli si vuol dare veramente un significato quale io l'ho inteso nell'intervento che hai fatto, è questo, c'è il Sindaco e c'è l'Assessore al ramo come in tante altre commissioni che si sono fatte, poi riferire in Consiglio se vuoi non ho nessun tipo di problema lo faccio normalmente.”

Sindaco. “io vorrei dato che siamo tutti Capigruppo in questa commissione, l'unico che è al di fuori dai Capigruppo è l'Assessore all'Urbanistica, non a caso ho scelto l'Assessore all'Urbanistica che dovrebbe essere quello che da impulso a tutto il sistema e coordina tutto il sistema affinché si vada a buon fine di questo percorso, è il modo migliore perché effettivamente è l'unico esterno di Capigruppo che può effettivamente muoversi per fare questa attività.”

Presidente Consigliere Norcini.

Norcini (Gruppo DS): “se si trova la soluzione nel senso che io prevederei siccome questa è una cosa un pochino fuori dalle righe in questo Consiglio Comunale è una commissione che però è così fatta su, no per come la vedo io è una commissione, per come la vedo io poi altri la possono vedere in un altro modo. Io ritengo che non sia giusto che non sia una commissione perché il problema è del Piantini e del Sindaco Ferri, no allora non sono d'accordo, è una operazione che portano avanti l'Assessore all'Urbanistica il Sindaco Ferri e i Capigruppo complessivamente insieme ecco perché io cosa faccio la proposta che il coordinatore di questo gruppo sia l'Assessore Piantini che a brevissimo tempo, se è possibile poi mi direte se è possibile o meno, vi sia un incontro tra l'Assessore, il Sindaco Ferri, l'Assessore Piantini e i Capigruppo con uno due tecnici provinciali che vengono e ci discute subito d'acchito questo a brave tempo davvero lo prevedo io per affrontare il problema e capire dove si può andare a cascare perché a me interessa anche questo, capire subito d'acchito quale è l'andazzo. Questo sarebbe per me la cosa più lineare da fare perché non è una commissione istituita veramente però questa è una commissione di chi deve affrontare un problema.”

Presidente: si mette in approvazione. La leggo da qui così. Sono finiti gli interventi. Si rilegge un attimo allora, non è cambiato niente rispetto a prima. La parola al Consigliere Corezzi.

Corezzi (Gruppo Forza Italia) : “dunque voglio la parola perché come replica alla mia mozione perché ha subito una trasformazione ma insomma diciamo così come sottolineava la Capogruppo il merito che credo che anche Nassini debba riconoscere a questa mozione è che ha posto il problema in Consiglio Comunale perché sennò qui finiva che se ne parlava da tutte le parti nelle riunioni qui, nelle riunioni la, di sopra e di sotto tranne che in Consiglio Comunale, a me sembra che sia molto importante che queste questioni vengano in Consiglio Comunale perché e qui voglio cogliere anche

l'occasione per replicare simpaticamente al Sindaco Ferri che mi ha lusingato fin troppo. Io Signor. Sindaco non spacco nulla, io sono un modesto Consigliere di minoranza che con le forze che ho io e politiche e anche di tempo e di capacità, io non posso spaccare proprio un bel niente. Se mi trovo davanti qualcosa di monolitico, di forte, io pongo solo dei problemi e non spacco nulla, certo se quello che mi trovo davanti è pieno di crepe e già di per se è spaccato e allora basta porre i problemi e uno si trova davanti qualcosa che va in frantumi, ma il porre problemi non credo che sia un cercare di spaccare niente perché io e qui voglio fare anche una riflessione sul ruolo del Consigliere. Io sono venuto a fare il Consigliere Comunale, mica me lo ha ordinato il dottore, c'è una passione per la politica e la volontà di dare un contributo alla comunità dove sto nel ruolo di Consigliere di minoranza lo posso fare solo ponendo dei problemi e i problemi li pongo sulle questioni più importanti che riguardano il Comune, io mi sentirei un Consigliere di minoranza molto scarso se non chiedessi a questo Consiglio di parlare della sanità a Bibbiena, delle strade a Bibbiena, di come vengono spesi i soldi nel Comune poi insomma tante altre cose non c'è perché poi si può anche discutere lo faccio anch'io lo fanno altri, del tombino che puzza, il vicino di casa con lo stereo alto, per carità problemi molto importanti della vita quotidiana, i cittadini vengono a chiederteli, però se un Consigliere non viene in Consiglio Comunale a parlare della sanità, delle strade e delle spese del Comune, che ci viene a fare. Io in un certo senso invidio il Consigliere di maggioranza che si può permettere di stare una legislatura zitto senza aprire mai bocca, come succede a qualche collega, li invidio perché hanno un altro ruolo e possono permettersi anche di fare questo, io personalmente mi sentirei un Consigliere che non fa a pieno il suo dovere se non venissi a porre i problemi e il Consigliere Zoccola insofferente dice: ma sono sempre le solite questioni e per forza è di quelle che bisogna parlare, ripeto se non si parla di questi tre o quattro problemi principali, sarebbe come se in Parlamento si dicesse, ma si parla sempre delle istituzioni della legge elettorale, si parla sempre della finanziaria e di che deve parlare, sono le basi per costruire la comunità di una Nazione, è uguale per la comunità Bibbienesi le basi sono queste, quindi io ho soltanto posto dei problemi e sono contento poi se davanti a questi problemi nasce una complessità di visioni e una certa progettualità perché poi da tutta questa vicenda quello che io posso imputare non è tanto alla maggioranza lo spacco o non spacco è una certa, io devo rilevare carenza di progettualità perché noi avevamo nel Gennaio del 2005 sei mesi dopo eletti quando a mala pena avevamo letto il regolamento iniziavamo un po' a capire come funzionava la macchina comunale, ci ritroviamo davanti il progetto della strada di Fondovalle già approvato e qualcuno ci dice: ma guardate che a collegare la viabilità da Soci a Bibbiena e dei Mandrioli a questa importante opera che collega diciamo così Poppi al Corsalone, come collegarla alla viabilità Soci - Bibbiena, non ci si è mica pensato. Male, la Provincia se ne è fregata, male, ma la Provincia si occupa solo, male ripeto. Se io progetto la grande autostrada per collegare Roma - Milano, dice ma Firenze come accede a questa viabilità, son problemi suoi, è no nella progettualità in una strada di fondovalle, come raccordarsi a quello sarebbe stato importante. Io concludo però penso di aver diritto a replicare alle questioni che sono state poste. Voglio dire l'Assessore Piantini, io mi metto anche contro quello del mio partito di Arezzo, non condividere mi metto come controparte all'interno del mio stesso partito perché lui cura gli interessi di Montevarchi e io i miei, ma è tanto vero questo Assessore che noi abbiamo iniziato questa legislatura ponendo il problema del Parco mettendoci contro anche le nostre i nostri referenti nazionali in quel momento al Governo, subendo anche una sorta di reprimenda dagli organi del nostro partito a livello aretino vede che io le sto dando ragione, addirittura quello che noi abbiamo sempre lamentato perché per problemi anche di organizzazione interna della nostra forza politica, noi non abbiamo un Consigliere Provinciale, e cosa succede, succede che dei problemi dal punto di vista nostro Bibbienesi di Forza Italia a livello provinciale non ci porta nessuno quindi i Consiglieri giustamente uno eletto in Valtiberina e porta i problemi della Valtiberina, uno è eletto in Valdarno porta i problemi del Valdarno finisce che come in TV una volta è stato detto la TV locale va a finire, ma io non lo dico come paradosso, lo dico come verità che va finire che il Consigliere Renzi che si fa portavoce anche delle istanze, perché, perché non c'abbiamo il nostro referente. Quindi ecco l'importanza di avere queste posizioni che vadano al di fuori e noi l'abbiamo fatto

questo sforzo al di fuori della propria parte politica per andare a interloquire con le parti politiche fuori magari di livelli istituzionali superiori, certo quando non ravvisiamo la stesa volontà lì allora poi arriva anche il tempo delle scelte per questo concludo, concludo riallacciandomi al discorso di Nassini. Ha ragione lui il tempo per spaccarsi ci sarà su questa questione però Consigliere se noi aspettavamo che arrivasse già il progetto scodellato qui per dire no poi era difficile anche dire no, quindi il merito credo di questa mozione sia quello di porre il problema di aver posto il problema per parlarne ora e per prendersi tutti i tempi poi dovuti per ragionarci sopra, anche perché quando si parlò della Variantona, Assessore Piantini di questo progetto i tecnici comunali misero in evidenza altri progetti a livello del Comune di viabilità, una strada che si staccava dalla ex Statale 71 più o meno all'altezza della MABO e andava a riallacciarsi, io l'ho vista sui disegni, su progettuali degli uffici comunali, e andava a riallacciarsi nella zona della bretella e lì aveva un senso perché poi quella bretella. E' chiaro che se io ora mi sposto di sotto dalla parte di Casamicciola anche questa bella strada visualizzata sulle carte del Comune perde di valore. Comunque ripeto queste erano le repliche che mi sentivo di dover fare."

Presidente: grazie Consigliere Corezzi. Allora ci sono altri interventi. Si sostituisce la mozione con questo nuovo documento. Va bene, io vi leggo il documento: "proposta di delega al Sindaco e all'Assessore all'Urbanistica in stretta collaborazione con i Capigruppo di ricercare soluzioni alternative che evitino l'attraversamento dell'abitato di Casamicciola da parte della così detta bretella di collegamento alla variante di fondovalle. L'azione si concretizzerà nell'esame delle possibili soluzioni tecniche con gli uffici competenti e nella ricerca delle relative coperture finanziarie. Tutto questo dovrà avvenire in tempi brevi, massimo un anno, onde evitare che il completamento della variante pregiudichi l'eventuale messa in sicurezza dell'abitato di Casamicciola. L'Assessore all'Urbanistica sarà referente presso il Consiglio."

Possiamo metter in votazione. Favorevoli, contrari, astenuti. Approvata all'unanimità

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

CON VOTI:

PRESENTI: N. 17

ASTENUTI N. 0

VOTANTI: N. 17

FAVOREVOLI N. 17

CONTRARI N. 0

ESPRESSI PER ALZATA DI MANO



COMUNE DI BIBBIENA - GRUPPO CONSILIARE "FORZA ITALIA"

Al Presidente del Consiglio Comunale di Bibbiena

Al Sindaco del Comune di Bibbiena

Mozione contro l'attraversamento dell'abitato di Casamicciola da parte della cosiddetta bretella di collegamento alla variante di fondovalle.

Viste

- la "Variante al P.R.G." approvata dal Consiglio Comunale nella seduta del 26.01.2005 e gli interventi in proposito dell'assessore all'Urbanistica Piantini e del capogruppo SDI Nassini (in allegato alla presente);
- la risposta dell'assessore Piantini all'interrogazione presentata nella seduta del C.C. del 28.02.2005 dai consiglieri Corezzi e Vitellozzi per chiedere un approfondimento sulla Variante suddetta (in allegato alla presente);

il Consiglio comunale ribadisce l'opportunità di realizzare una cosiddetta bretella di collegamento tra la viabilità della ex-S.S.71 a nord di Bibbiena Stazione e la futura variante di fondovalle che non attraversi l'abitato di Casamicciola ma lo aggiri sul lato settentrionale.

Bibbiena, 16 febbraio 2007

UF-SEK.
SIND.
VILIANI

il consigliere presentatore

Mario Loreni

COMUNE DI BIBBIENA PROVINCIA DI AREZZO
003612 17.02.07
CAT.....CL.....FASC.....SEZ.....

Proposte di delega al Sindaco e all'Assessore
all'Urbanistica, in stretta collaborazione
con i esigenti, di ricevere informazioni
e informative che evitino l'atteveramento
dell'abitato di Pianicciolo da parte
delle condotte pretese di collegamento
alla variante di fondovalle

L'azione si concretizzerà nell'esame
delle possibili soluzioni tecniche con
gli uffici competente e nella ricerca delle
relative coperture finanziarie

Tutto questo dovrà avvenire in tempi
brevi, massimo 1 anno, onde evitare che
il completamento delle variante
principale pregiudichi l'eventuale
innesco in ricchezza dell'abitato
di Pianicciolo -

De essere all'Urbanistica
sarà presente presso il Consiglio

Allegato alla deliberazione N. 18 del 10/03/07
Il Segretario Generale
Dott. Massimo Zovagli



Copia consegnata in sede CC.

Visto il Segretario Gen. 1/3/2007

[Signature]

sottolineare troppo questa data, che a me è stata riferita e che rimane un auspicio di tutto il Consiglio Comunale perché entro il 2009 questa bretella sia realizzata, però è un ragionamento che responsabilmente dobbiamo farci in faccia, perché se poi con i ritardi che spesso le opere pubbliche di interesse incontrano per una infinità di motivi che è inutile risottolineare, non fosse il 2009 non si deve approfittare come si è fatto spesso sulla stampa di parte di richiamare in causa l'Assessore o il Sindaco perché c'era l'impegno entro il 2009 ad esaurire quella bretella, e poi nel 2009 non dovesse essere portata a compimento. Non so se sono stato esplicito. Questo rimane rispetto a quello che hai detto te Corezzi, rimane una cosa che io affermo per come mi è stata riferita, è un auspicio, l'impegno è quello di un rapporto con la Provincia perché queste date vengano rispettate nell'interesse nostro dei Bibbienesi e della Comunità Bibbienese in genere, però lasciatemi qualche sospetto che non sempre, del resto anche Berlusconi lo rammenta tante volte che le opere pubbliche ipotizzate con certe scadenze poi non riescono mai a rispettare i tempi, quindi ve lo dico come riferimento e più che come riferimento come auspicio."

Corezzi (Gruppo Bibbiena per le Libertà): "vorrei precisare io non ponevo l'accento tanto sui tempi della variante di Fondovalle, e sulla bretellina, ecco l'accento lo vorrei porre sul fatto che le due infrastrutture chiaramente dovranno essere per lo meno con una tempistica parallela perché se io mi ritrovo la variante di Fondovalle pronta e la bretella no, io ho una cattedrale nel deserto perché veramente da Soci per accedere a questa variante bisognerebbe fare, o il sottopasso della Stazione che è tutto da ridere o andare al Pollino e quindi lì inserirsi e attraversare Bibbiena Stazione o andare a Poppi e prenderla a Mammiano, anzi nemmeno perché poi sparisce anche quella, non saprei probabilmente fare i Guazzi non lo so. Io credo che al di là dei tempi poi le polemiche le faranno quelli dopo di noi prenderanno il verbale del 2005 e le rinfacceranno tutte, su questo ci può contare, però il punto è che le due opere procedano in parallelo, siccome di una per lo meno abbiamo gli elaborati grafici, io dico in tempi rapidi per lo meno predisponiamo un progetto per quest'altra bretella."

AL SINDACO DEL COMUNE DI BIBBIENA

Gruppo Consiliare Bibbiena per le Libertà

Interrogazione in merito alla variante al P.R.G. approvata dal Consiglio Comunale nella seduta del 26/01/2005.

Con riferimento agli elaborati grafici annessi alla variante al P.R.G. in oggetto, i consiglieri firmatari chiedono al Sindaco e all'Assessore all'Urbanistica di chiarire in quali tempi e modi verrà predisposto un progetto esecutivo della cosiddetta "bretella di collegamento", aggirante da ovest l'abitato di Casamicciola, posta tra la rotonda "a cinque bracci" oggetto della variante e la località "Quattro Vie" e quali siano i tempi di realizzazione previsti, in considerazione del fatto che l'assenza di tale bretella renderebbe in sostanza inaccessibile al traffico bibbienese la variante di fondovalle e la strada provinciale di collegamento con Ortignano-Raggiolo.

Bibbiena, 16 febbraio 2005

Firme dei Consiglieri presentatori

Allegato alla deliberazione n. 18 del 04-03-07

Il Segretario - Direttore Generale
Dott. Massimo Zavagli



OGGETTO: MOZIONE CONTRO L'ATTRAVERSAMENTO DELL'ABIATO DI CASAMICCIOLA DA PARTE DELLA COSIDDETTA BRETTELLA DI COLLEGAMENTO ALLA VARIANTE DI FONDOVALLE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COREZZI MAURO DEL GRUPPO FORZA ITALIA

IL PRESIDENTE
M. T. VIGIANI

Marie Teresa Vigiani

IL SEGRETARIO
M. ZAVAGLI



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio il 11 APR. 2007 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

N. 528 Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li 11 APR. 2007



IL MESSO
L. Boschi

L. Boschi

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio dal 11 APR. 2007 al 26 APR. 2007 e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li 27 APR. 2007

N. 528 Reg. Pubbl.

IL MESSO
L. Boschi

L. Boschi

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva, ai sensi dello:

- Art. 134, comma 3, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 il 22 APR. 2007 (dopo il decimo giorno di pubblicazione).

Li 26 APR. 2007



IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

Il Segretario - Direttore Generale
Dott. Massimo Zavagli

[Signature]

[Signature]